



S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A.

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO, DELLA PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO, FORNITURA E POSA DI UN SISTEMA INTEGRATO VIDEOSORVEGLIANZA DA POSTAZIONI FISSE SUB AZIONE 2.1 DELIBERA DI GIUNTA REGINALE 548/2016– CIG 8265123344.

CUP:B29J16002700009

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART. 1. DEFINIZIONI	4
ART. 2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	4
ART. 3. AREE OGGETTO DI INTERVENTO.....	5
ART. 4. IMPORTO DELL’APPALTO	9
ART. 5. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA	10
ART. 6. ATTIVITÀ SPERIMENTALE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ART. 7. INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO	11
ART. 8. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ART. 9. IDONEITÀ DI MEZZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DELL’APPALTATORE.....	11
ART. 10. RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE	11
ART. 11. OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	12
ART. 12. POSSESSO DEI REQUISITI.....	12
ART. 13. VERIFICHE E CONTROLLI DELLA STAZIONE APPALTANTE	12
ART. 14. SOSPENSIONE E/O RIPRESA DEL SERVIZIO	13
ART. 17. VARIAZIONI QUALITATIVE DELLA COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ART. 18. CONTINUITÀ DELLA DISPONIBILITÀ DEI SITI DI SMALTIMENTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ART. 19. OBBLIGHI DERIVANTI DAL “PROTOCOLLO DI LEGALITÀ”	13
ART. 20. OBBLIGHI DERIVANTI DAL PATTO DI INTEGRITÀ	13
ART. 21. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	13
ART. 22. GARANZIE	14
22.1 GARANZIA DEFINITIVA	14
22.2 POLIZZA ASSICURATIVA.....	15
ART. 23. PENALI	16
ART. 24. SUBAPPALTO	16
ART. 25. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO	17
ART. 26. VERIFICA DI CONFORMITÀ E PAGAMENTI. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	18
ART. 27. STIPULA DEL CONTRATTO	19
ART. 28. ELEZIONE DOMICILIO	19
ART. 29. SPESE DI PUBBLICAZIONE E SPESE CONTRATTUALI	19
ART. 30. NORME SULL’ESECUZIONE: SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 31. RECESSO UNILATERALE	21
ART. 32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	21

ART. 33.DISPOSIZIONI FINALE E RINVIO 21

ART. 1. DEFINIZIONI

1. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- 🔗 **SMA Campania/Stazione Appaltante:** S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A., società *in house providing* della Regione Campania, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola E/7 17° Piano;
- 🔗 **Codice:** D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- 🔗 **Regolamento:** D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06", limitatamente alle norme ancora in vigore richiamate dal Codice;
- 🔗 **Bando:** bando di prequalifica alla gara;
- 🔗 **Disciplinare:** disciplinare di gara;
- 🔗 **Documenti di gara:** tutti i documenti prodotti dalla Stazioni appaltante o ai quali la Stazione Appaltante fa riferimento per descrivere o determinare elementi dell'appalto o della procedura;
- 🔗 **Profilo del committente:** il sito informatico della Stazione Appaltante, su cui sono pubblicati i documenti di gara, gli atti e le informazioni previste dal Codice presente all'indirizzo www.garesmacampania.it;
- 🔗 **CIG:** Codice Identificativo del singolo lotto di Gara;
- 🔗 **CUP:** Codice Unico di Progetto, rilasciato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), che identifica e accompagna un progetto d'investimento pubblico;
- 🔗 **Partenariato per l'Innovazione:** modello di individuazione dell'appaltatore disciplinato dall'art. 65 del Codice e richiesto laddove, come nel caso di specie, il sistema di gestione richiesto dalla S.A. non è già reperibile sul mercato;
- 🔗 **Concorrente/Offerente:** operatore economico partecipante alla procedura di gara che ha presentato un'offerta;
- 🔗 **Aggiudicatario/Appaltatore:** concorrente che si aggiudicherà la gara all'esito delle 3 FASI;
- 🔗 **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante per la presente procedura di gara;
- 🔗 **DEC:** Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 🔗 **Commissione:** Commissione istituita dalla S.A. per la scelta del miglior progetto nonché per il supporto al RUP nella valutazione della "fase di prova" prevista nella FASE 3;
- 🔗 **DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 🔗 **DURC:** documento unico di regolarità contributiva;
- 🔗 **PEC:** Posta Elettronica Certificata.

ART. 2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto del presente affidamento, relativa all'Azione 2.1 del piano delle azioni Delibera di Giunta Regione Campania 548 del 10 ottobre 2016 e DGR 80 del 2017, è l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dell'appalto misto di progettazione, fornitura e posa in opera nello specifico, delle seguenti attività:

- progettazione esecutiva di sistema intelligente di rilevamento e riconoscimento di persone e veicoli in aree ristrette d'interesse all'interno della zona nota come "Terra dei Fuochi";
- fornitura e posa del sistema intelligente per il rilevamento ed il riconoscimento di persone e veicoli in aree ristrette d'interesse all'interno della zona nota come "Terra dei Fuochi";
- fornitura e posa di quanto necessario per le attività di registrazione, gestione e rilevamento di quanto riconosciuto dal sistema;
- integrazione con sistema informativo I.TER – DSS;

- attività di formazione per utilizzo del sistema;
- attività di manutenzione di tutte le parti HW/SW oggetto della fornitura e dell'intera postazione oltre la normale garanzia. Il tutto con durata di almeno due anni a far data dal collaudo dell'intero sistema.

Il sistema proposto, si basa sull'uso congiunto di sensori radar e dispositivi optronici (termocamere), opportunamente dimensionato in modo da svolgere le seguenti principali funzioni:

- Presso il sito remoto (dove risiedono i sensori):
 - rilevamento e riconoscimento di persone in movimento nell'area di copertura assegnata in ogni condizione meteo (pioggia, nebbia, ...);
 - rilevamento e riconoscimento di qualsiasi tipo di veicolo nell'area di copertura assegnata in ogni condizione meteo (pioggia, nebbia, ...);
 - disponibilità di un collegamento locale, presso il sito remoto, per un LAPTOP di servizio al fine di visualizzare in tempo reale lo scenario (target, video, mappe, ...) rilevato e scaricare se necessario i relativi dati registrati;
 - ricetrasmittente via ponte radio o altro mezzo di trasmissione di tutti i dati, al fine di trasferire le informazioni rilevate (traccia radar, video optronico) dal sito remoto di rilevamento alla sala operativa assegnata;
 - visualizzazione di eventuali allarmi su Tablet in dotazione alle squadre impegnate in attività di pattugliamento sul territorio interessato per attività di pronto intervento.
- Presso la sala operativa assegnata (presidi operativi di Giugliano in Campania, Mondragone, Somma Vesuviana e Marcianise oggetto dell'Azione 1 della Delibera di Giunta Regionale 548 del 10 Ottobre 2016):
 - presentazione di tutti i dati rilevati dal sistema di sorveglianza (traccia radar, video optronico) su cartografia CMAP avanzata, norma IMO della SISP (System Integrated Situation Picture), impiegando sistemi di visualizzazione già realizzati all'interno delle Sale Operative
 - presentazione di tutti i dati rilevati da sistemi di sorveglianza esterni eventualmente connessi (traccia radar, video streaming, anagrafica) quali Droni, telecamere di sicurezza e database istituzionali, sempre su cartografia CMAP avanzata, norma IMO della SISP (System Integrated Situation Picture), impiegando una console con display di almeno 55"
 - presentazione di tutti i dati telemetrici (stato operativo, parametri di funzionamento, feedback comandi) dei componenti (radar, dispositivo optronico, Ponte Radio, ...) del sistema di sorveglianza
 - disponibilità di tutte le funzionalità di comando e controllo dei singoli componenti (radar, termocamera, Ponte Radio, ...) del sistema includendo uno speciale Joystick per il controllo manuale della termocamera.
 - Puntamento automatico (in tempo reale) del dispositivo optronico (termocamera) sulle coordinate del bersaglio rilevato dal radar per la funzione di riconoscimento del target
 - Inseguimento automatico del bersaglio selezionato anche con dispositivo ottico utilizzando la traccia radar al fine di evitare perdite dovute a mascheramenti causati da ostacoli (altre imbarcazioni), fumo e nebbia
 - Elaborazione combinata della traccia radar con quella IR contro le più diffuse contromisure (coperture termiche raffreddate, coperture di camuffamento cromatico, ...)
 - Funzione di riconoscimento e archiviazione delle targhe dei veicoli in transito nelle aree sorvegliate
 - Funzione di riconoscimento facciale delle persone che hanno generato allarmi nelle aree sorvegliate.

Tutti i dati sopra indicati devono essere resi disponibili nel sistema I.TER – DSS in corso di realizzazione.

ART. 3. AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Le aree oggetto d'intervento sono individuate dalle zone rurali appartenenti al territorio dei Comuni che hanno aderito al Patto Terra dei Fuochi riportato nelle sotto area riportate nelle figure seguenti e definite in tre sotto aree caratterizzate da terreno pianeggiante privo di zone pesantemente abitate, sono state individuate come:

- Sotto Area S1: tra Mondragone, Sant'Andrea Pizzone Ciamprisco, Vitulazio, Caserta, Aversa, Cavone, Castel Volturno. Dimensione circa 70km²
- Sotto Area S2: tra Caserta, Canello, Cicciano, Nola, Marigliano, Acerra. Dimensione circa 40 km²
- Sotto Area S3: tra Afragola, Marigliano, Nola, San Gennaro Vesuviano, Poggiomarino, Boscotrecase, Torre del Greco. Dimensione circa 50 km²

Le aree indicate sono oggetto di un primo studio preliminare effettuato da SMA CAMPANIA SpA e che possono essere soggette ad opportune variazioni a seconda delle soluzioni che si deciderà di implementare opportunamente insieme con l'aggiudicatario.

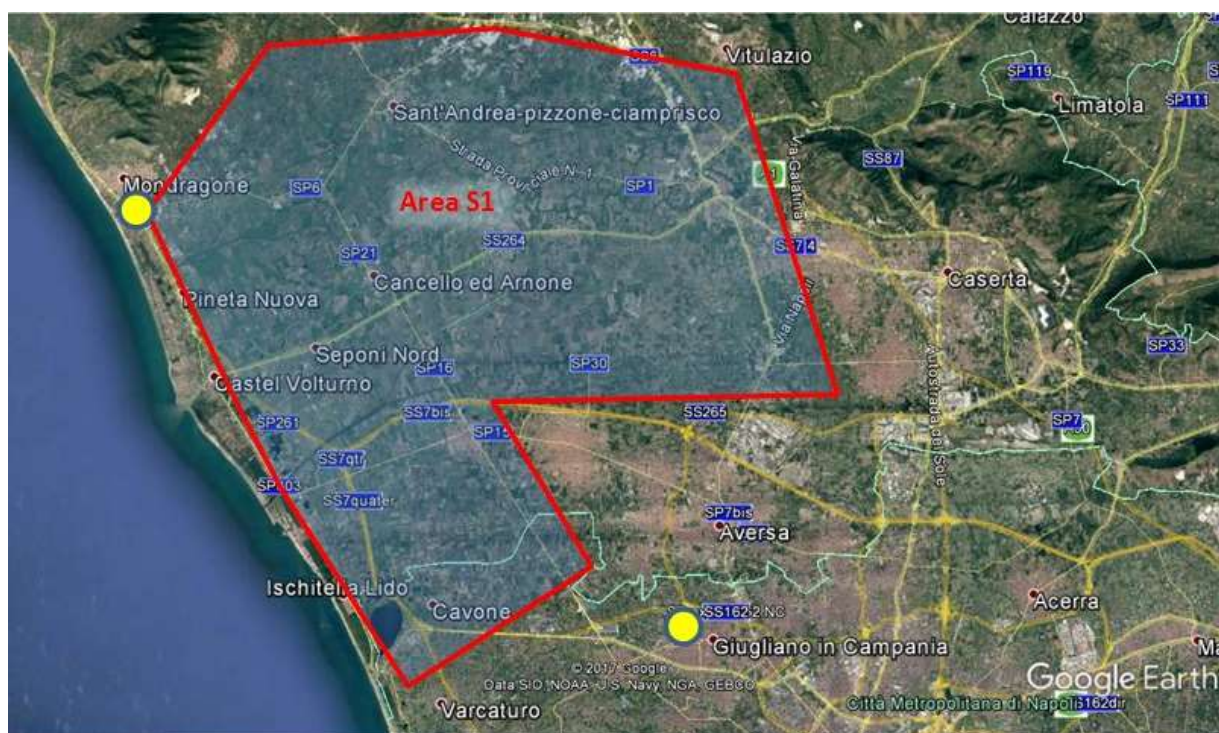


Figura 1: Sotto Area S1



Figura 2: Sotto Area S2

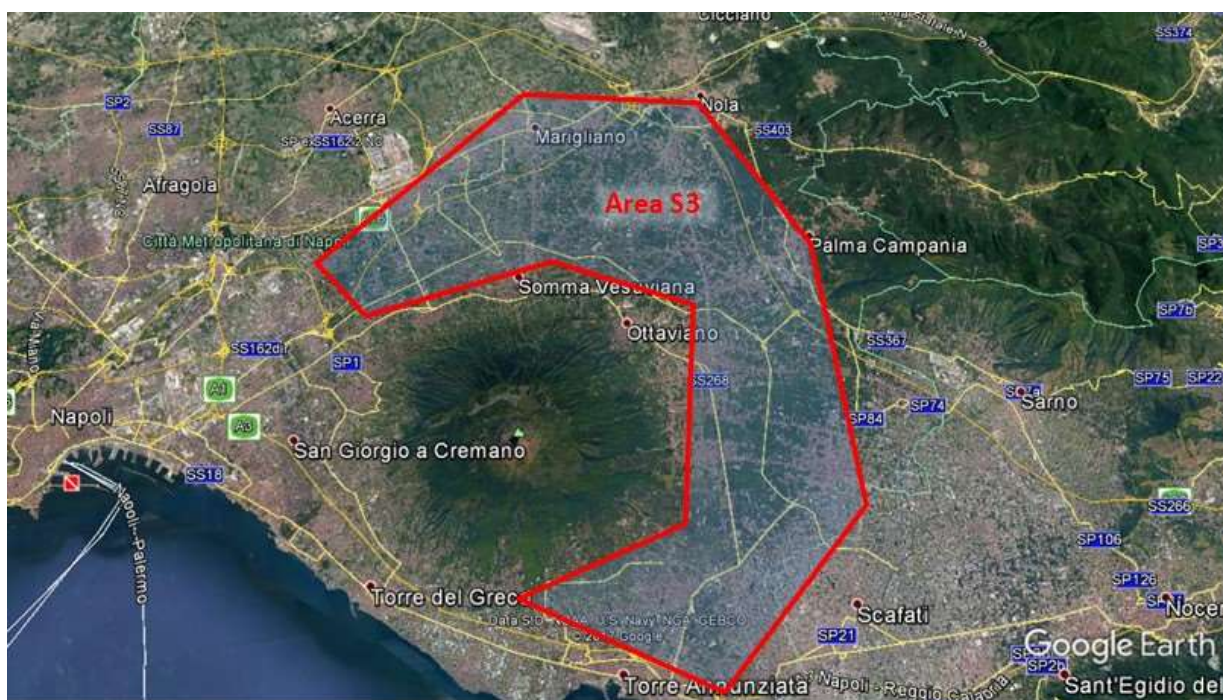


Figura 3: Sotto Area S3

Nella proposta preliminare le aree S1, S2 e S3 sopra indicate sono esplose nelle sotto aree riportate di seguito:

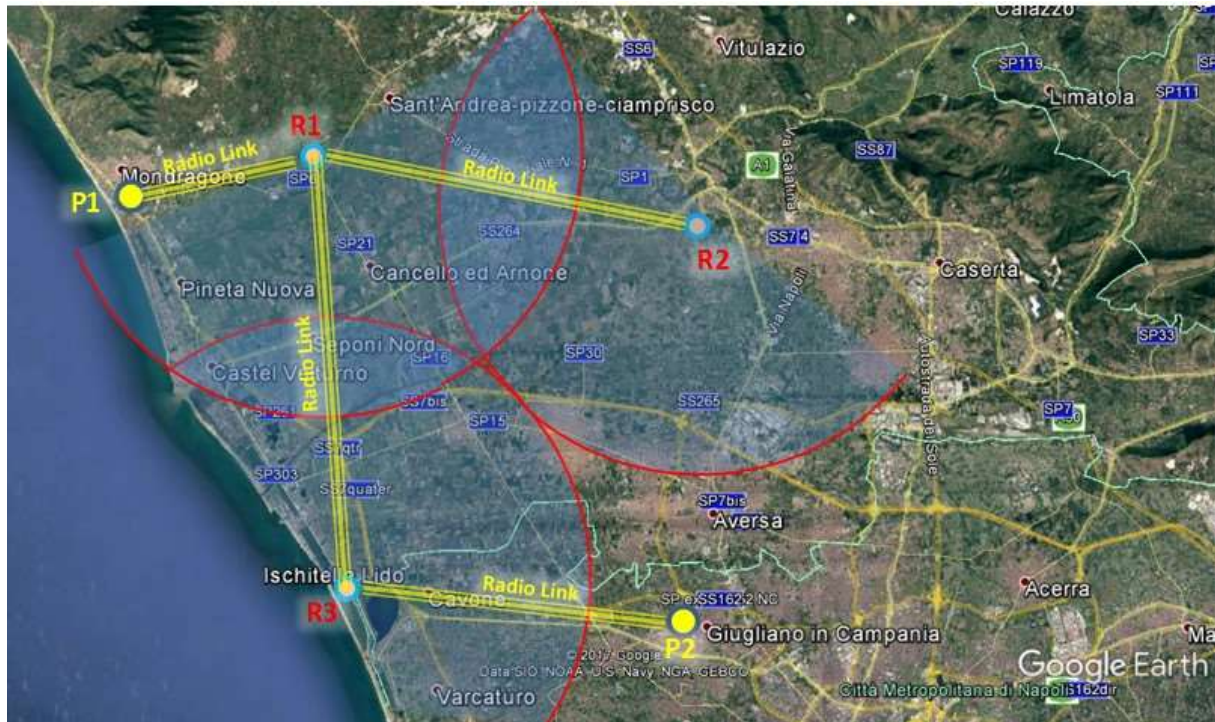


Figura 4: Sotto Area S1



Figura 5: Sotto Area S2

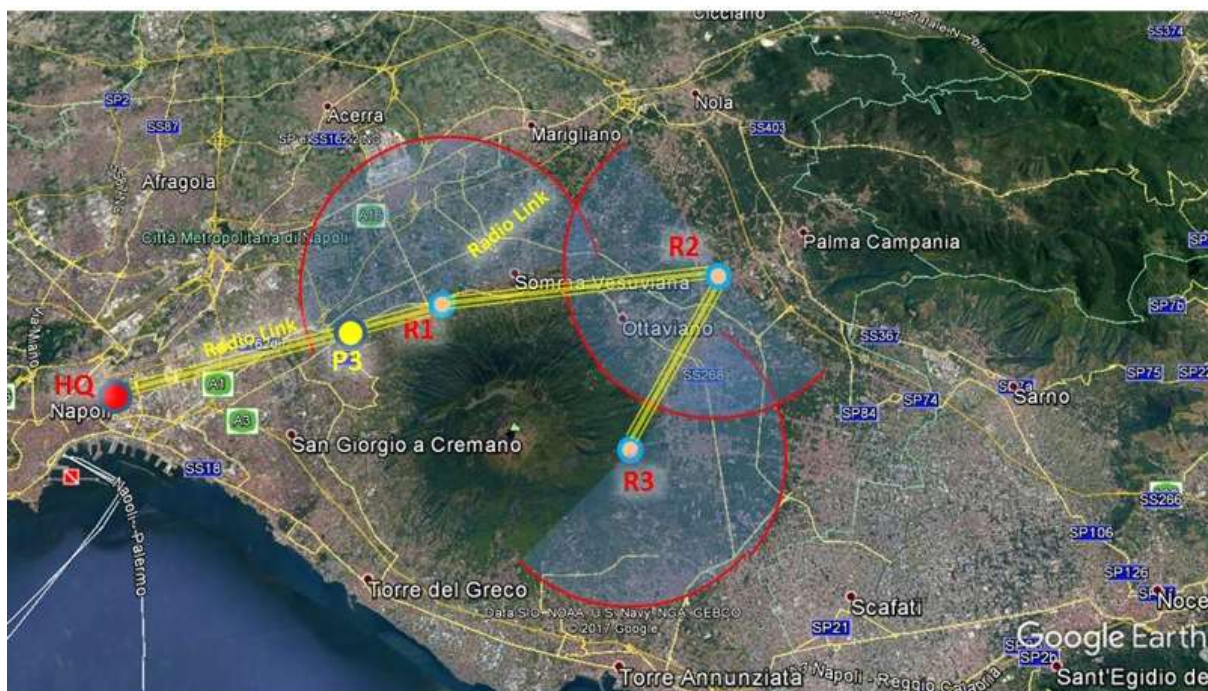


Figura 6: Sotto Area S3

ART. 4. IMPORTO DELL'APPALTO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'importo presunto dell'appalto complessivo, a lordo del ribasso, è stabilito in € 4.510.000,00 (euro quattromilionicinquecentodiecimila/00) oltre IVA, in un unico lotto.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà ottenuto dalla somma dei punti relativi alle due sezioni. Il punteggio complessivo per ciascuna sezione sarà ottenuto dalla somma dei punti relativi ai vari elementi di valutazione previsti per la sezione.

Normalizzazioni dei valori ottenuti per ciascuna sezione, allo scopo di attribuire il punteggio massimo previsto all'offerta migliore relativamente a quella sezione, non sono previste.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata dalla somma punteggi più alta.

Il calcolo del punteggio di ogni singolo elemento è fissato alla seconda cifra decimale arrotondata per difetto o per eccesso tenendo conto della terza cifra decimale (da 0 a 4 o da 5 a 9).

Per ciascun elemento oggetto di valutazione, il punteggio sarà attribuito come indicato di seguito.

Numero Criterio	Numero Sub Criterio	Descrizione	Sub Peso	Peso
1	Sistema Radar			15
	1.1	Qualità e completezza dell'architettura del sistema proposto sulla base del grado di rispondenza a quanto richiesto	7	
	1.2	Qualità dei prodotti e dei sistemi proposti	5	
	1.3	Eventuali integrazioni	3	
2	Sistema di ripresa			15
	2.1	Qualità e completezza dell'architettura del sistema proposto sulla base del grado di rispondenza a quanto richiesto	7	
	2.2	Qualità dei prodotti e dei sistemi proposti	5	
	2.3	Eventuali integrazioni con sistemi esistenti	3	
3	Rete di Comunicazione			15
	3.1	Qualità e completezza dell'architettura del sistema	7	
	3.2	Qualità dei prodotti e dei sistemi proposti	5	
	3.3	Eventuali integrazioni con sistemi esistenti	3	
4	Sistema Complessivo			25
	4.1	Qualità e completezza dell'architettura del sistema proposto sulla base del grado di rispondenza a quanto	10	
	4.2	Qualità e completezza della soluzione Hardware/Software di Centrale Operativa	8	
	4.3	Integrazioni e interoperabilità con la piattaforma I.TER - DSS	7	

ART. 5. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA

Per la realizzazione del sistema si è pensato di utilizzare sensori ottici e radar che costituiscono la base per le attività di copertura delle aree sopra indicate. Sensori radar a scansione elettronica (antenna fissa) di nuova generazione denominati A-MBSR (Advanced-Multi-Beam Staring Radar) con pannelli radianti disposti in maniera tale da garantire una copertura ottimale dell'area da controllare, in grado di coprire zone variabili

da 0 a 270° sul piano orizzontale e rilevare all'interno di aree illuminate con distanze al più di 5Km una persona e mezzi in movimento.

Dispositivo optronico per la rilevazione delle immagini individuate nella cella di pertinenza della postazione. Il dispositivo è associato alla postazione radar e da esso automaticamente direzionato sugli eventi indicati come sospetti.

Ogni postazione dovrà essere dotata di un sistema di trasmissione dati verso la Sala Operativa di Pertinenza di proprietà che sarà oggetto di progettazione:

- Mondragone
- Marcianise
- Massa di Somma
- Giugliano in Campania.

Dovranno essere inoltre dimensionati apparati locali per ogni singola postazione:

- Impianto elettrico di gestione della postazione opportunamente dimensionato
- UPS capace di garantire almeno 48 ore di autonomia degli apparati
- Switch
- Sistema di registrazione locale capace di garantire almeno 7 giorni
- Sistema di trasmissione dati alternativo (UMTS,4G)
- Armadio ventilato IP66 e antivandalo

Il sistema dovrà essere capace di gestire tutte le telecamere afferenti ad impianti esistenti. Questi sistemi verranno indicati da SMA CAMPANIA all'aggiudicatario che dovrà di conseguenza riuscire ad integrare i flussi video di questi impianti all'interno del sistema in fase di progettazione anche con l'utilizzo di appositi apparati Hardware. In questo modo la postazione radar relativa alla singola cella dovrà essere capace di gestire sia la telecamera dedicata di nuova fornitura ma anche le esistenti che afferiscono al sistema generale. In questo modo il sistema potrà direzionare sul target individuato tutte le telecamere che gli verranno rese disponibili nella cella di appartenenza.

Per ognuna delle Sale Operative, dovranno essere dimensionati sistemi di registrazione e gestione di quanto rilevato dal sistema capaci di produrre allarmi sulla base dei comportamenti sospetti di uomini e mezzi che vengono rilevate nelle celle opportunamente dimensionate in fase di progettazione esecutiva.

Dovrà essere dimensionato sistema di backup e un sistema capace di indicare lo stato di funzionamento dei singoli apparati implementati in campo.

Dovrà inoltre essere prevista una apposita attività di sviluppo software che permetta di integrare il nascente sistema di videosorveglianza intelligente con il sistema I.TER – DSS in modo da garantire un sistema unico all'interno delle sale operative di gestione di dati, immagini e allarmi rilevate dalle postazioni di campo.

Il sistema software di gestione dovrà sviluppare idonei algoritmi di analisi delle immagini capaci di generare allarmi automatici, definiti in fase progettuale, utili ad identificare gli eventi di sversamento illecito di rifiuti e di rogo di rifiuti.

ART. 6. INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ART. 7. IDONEITÀ DI MEZZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio utilizzando mezzi, impianti e attrezzature omologati alla destinazione d'uso e corredati delle certificazioni e delle autorizzazioni in corso di validità.

2. Tutte le dotazioni di lavoro utilizzate dall'Appaltatore dovranno essere idonee allo scopo e conformi alle normative di sicurezza previste dalle leggi e regolamenti vigenti; dovranno, altresì, essere mantenute e rifornite di tutto quanto necessita al loro corretto funzionamento a completa cura e spese dell'Appaltatore, a cui carico sono tutti gli oneri connessi alla loro tenuta in buono stato di conservazione ed efficienza, ivi compresi gli oneri di eventuale adeguamento alla vigente normativa.

ART. 8. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è tenuto all'espletamento del servizio nella sua completezza in termini di obbligazione di risultato, garantendo in particolare il rigoroso rispetto della normativa sanitaria ed ambientale.

2. Per l'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto a osservare le norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro per quanto di spettanza, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare potenziali danni a beni pubblici e/o privati. Ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali

infortuni e danni ricade pertanto sull'Appaltatore, restando la Stazione Appaltante completamente sollevata.

All'Appaltatore è fatto obbligo dell'informazione sui rischi esistenti nell'area in cui operano i dipendenti. Gli aggiornamenti alla propria documentazione riportante i rischi relativi alla propria attività presso gli impianti di produzione rifiuti, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati, vanno comunicati alla Stazione Appaltante per l'aggiornamento del DUVRI predisposto dalla Stazione Appaltante.

3. L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché dal Codice; a tal fine è operata una ritenuta a garanzia nei modi, termini e misure di legge.

Allo stesso modo, l'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle suindicate norme e contratti collettivi da parte della mandante, in caso di soggetti pluricostituiti, e dei subappaltatori, in caso di subappalto, nei confronti dei loro dipendenti.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione del servizio e, in caso di crediti insufficienti allo scopo, procede *pro quota* all'escussione della garanzia fideiussoria.

ART. 9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

2. L'Appaltatore deve uniformarsi, inoltre, ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti autorità anche in fase di svolgimento del servizio. La Stazione Appaltante, venuta in possesso delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi, declina ogni successiva responsabilità per la mancata applicazione delle prescrizioni dichiarate.

3. E' compito dell'Appaltatore fornire copia delle certificazioni delle attrezzature. La trasmissione di tali documenti deve essere eseguita obbligatoriamente prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio e, successivamente, ogni qualvolta il sistema operativo venga implementato/modificato.

ART. 10. POSSESSO DEI REQUISITI

1. L'Appaltatore, all'atto dell'avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, è tenuto a garantire il possesso di tutti i requisiti e le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dello stesso e che ne hanno consentito l'affidamento.

2. Ai fini di ogni liquidazione periodica (v. successivo art. 24), l'Appaltatore si impegna a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che attesta il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile *ratione temporis*.

In caso di soggetto pluricostituito, tale dichiarazione deve essere rilasciata da ogni associato.

In caso di subappalto, tale dichiarazione deve essere rilasciata dall'impresa subappaltatrice, con riferimento al mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile *ratione temporis* e delle autorizzazioni che ne hanno consentito il subappalto.

ART. 11. VERIFICHE E CONTROLLI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione Appaltante si riserva di disporre opportune verifiche ispettive sui mezzi, impianti ed attrezzature al fine di accertare l'idoneità e regolarità di tutte le documentazioni a corredo, ivi incluse le autorizzazioni necessarie.

Qualora durante dette verifiche dovessero rilevarsi difformità o documentazione non in corso di validità ovvero irregolari, la Stazione Appaltante ha facoltà di bloccare e sospendere l'attività del servizio riservandosi l'azione in danno dell'Appaltatore.

ART. 12. SOSPENSIONE E/O RIPRESA DEL SERVIZIO

1. E' ammessa la sospensione del servizio su ordine del RUP, sentito il DEC, nei casi di forza maggiore o di altre circostanze speciali che ne impediscono la regolare esecuzione. Valgono altresì le prescrizioni di cui all'art. 107 del Codice, per quanto applicabili alla natura e all'oggetto dell'appalto.

2. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione del servizio.

ART. 13. OBBLIGHI DERIVANTI DAL "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ"

1. L'Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al "Protocollo di legalità in materia di appalti" siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54, che qui si intendono integralmente riportate.

2. Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, anche mediante gli uffici del RUP, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. L'Aggiudicatario deve segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

3. In caso di atto interdittivo per opera del Prefetto, avente a oggetto un appalto in corso di esecuzione, il RUP propone alla Stazione Appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, rispettivamente, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

ART. 14. OBBLIGHI DERIVANTI DAL PATTO DI INTEGRITÀ

1. L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

2. Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

3. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare le clausole derivante dal patto di integrità, sottoscrivendo il Patto di integrità allegato al Disciplinare. Prende atto e accetta che in caso di violazione di tali clausole, nonché della veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Stazione Appaltante, può comportare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c., nonché l'escussione della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi previsti, oltre alla segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giurisdizionali.

4. SMA Campania si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui sia riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal proprio piano di prevenzione della corruzione.

ART. 15. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o

divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Aggiudicatario sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

2. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Aggiudicatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

3. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i 5 (cinque) anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

4. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, SMA Campania ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare a SMA Campania.

ART. 16. GARANZIE

16.1 GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Appaltatore, entro 10 (dieci) giorni prima della stipula del contratto, è tenuto a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in uno dei modi e nella misura ivi prevista, a tutela dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore, ivi compreso la maggiore spesa che la Stazione Appaltante dovesse sostenere per il completamento del servizio in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché il rispetto degli impegni assunti con il patto di integrità.

2. La garanzia definitiva può essere costituita, a scelta dell'Appaltatore, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, riportate nel Disciplinare di gara, cui si rimanda.

3. Nel caso la garanzia sia resa con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, questa deve essere conforme allo schema tipo approvato con D.M., e riportare espressamente le seguenti clausole:

- ✓ rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale come previsto dall'art. 1944 del codice civile, estesa anche agli accessori del debito principale, in favore di SMA Campania;
- ✓ rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c.;
- ✓ operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

3. La garanzia deve avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

4. La misura della garanzia definitiva, in particolare, deve essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale presunto, IVA esclusa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 1 del Codice, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice per la garanzia provvisoria, come meglio specificato nel Disciplinare, cui si rimanda.

6. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata con le modalità di cui al richiamato all'art. 103 del Codice. Successivamente all'emissione dell'ultimo certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione, che cessa di avere effetto solo alla conclusione del servizio in oggetto, previo rilascio di un'attestazione finale che assicuri la regolare esecuzione del servizio. L'Istituto che ha prestato la suddetta cauzione resta obbligato in solido con l'impresa aggiudicataria fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di SMA Campania.

7. La mancata costituzione della garanzia in oggetto determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

8. Nel caso la garanzia definitiva fosse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore di SMA Campania, l'Aggiudicatario è tenuto al reintegro, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta di SMA Campania, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

9. Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, SMA Campania ha la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

10. Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia definitiva, su semplice richiesta scritta di SMA Campania.

11. Resta salvo per SMA Campania l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia definitiva risultasse insufficiente.

16.2 POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per danni causati a persone o beni, tanto di SMA Campania quanto di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque relativi e/o connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

2. Ai sensi dell'art. 103, c. 7 del Codice, a garanzia di quanto previsto al comma che precede, l'Appaltatore si obbliga a costituire e consegnare a SMA Campania almeno 10 (dieci) giorni prima della stipula del contratto ovvero prima della consegna anticipata della prestazione una polizza assicurativa contratta, a propria cura e spese, presso primaria compagnia assicurativa autorizzata ai sensi della vigente legislazione, e che preveda le seguenti condizioni:

- a) copertura contro i rischi di responsabilità civile per danni diretti e materiali, di qualsiasi natura, verso dipendenti, terzi o cose di terzi, ivi compresa SMA Campania, e/o inquinamento dell'ambiente, causati dall'Aggiudicatario o da soggetti di cui l'Aggiudicatario è tenuto a rispondere nell'esecuzione dell'appalto, nonché verso i prestatori d'opera dell'Aggiudicatario, a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali;
- b) massimale di garanzia unico per sinistro e per persona di importo non inferiore ad euro 3.000.000,00 (tre milioni/00);
- c) validità non inferiore alla durata dell'appalto;
- d) obbligo per l'impresa assicuratrice di dare immediato avviso scritto con raccomandata A/R a SMA Campania di ogni modifica contrattuale successiva alla stipula dell'atto originario, nonché di ogni inadempienza del contraente assicurato che possa determinare la non operatività della garanzia, oltre che in caso di eventuale disdetta della polizza;
- e) impegno a informare SMA Campania con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni della decisione di recedere, per qualunque motivo, dal contratto ovvero della naturale scadenza ovvero della decisione di non rinnovare il contratto medesimo.

4. Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

5. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Aggiudicatario anche per i danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Si precisa, come indicato anche al successivo art. 21, che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante; pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa deve prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori e i subappaltatori.

ART. 17. PENALI

1. Per l'eventuale ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, salvo i casi di comprovata forza maggiore, è applicata una penale in misura giornaliera pari al **0,5‰ (zero virgola cinque per mille)** dell'ammontare netto contrattuale.
2. Nel caso di mancata o incompleta esecuzione di prestazioni dedotte nel presente Capitolato viene del pari applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ciascun inadempimento riscontrato. L'Aggiudicatario, a insindacabile giudizio di SMA Campania, è considerato inadempiente qualora la fornitura sia prestata in modo anche solo parzialmente difforme da quanto previsto nel presente Capitolato.
3. Qualora siano riscontrati inadempimenti, omissioni o ritardi nell'esecuzione della fornitura o comunque difformità delle prestazioni rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, il DEC riferisce tempestivamente al RUP, che provvede a contestare per iscritto le inadempienze all'Aggiudicatario assegnandogli un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della singola contestazione per fornire le proprie giustificazioni e per ottemperare agli obblighi assunti. Qualora la Stazione Appaltante non ritenga valide le giustificazioni ricevute e/o qualora l'Aggiudicatario non ottemperi agli obblighi assunti entro tale termine, sono applicate, per ciascuna violazione ravvisata, le penali nella misura sopra specificata per un importo complessivo non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al limite predetto, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del Codice.
- 4 Si stabilisce sin da ora che la Stazione Appaltante provvede alla trattenuta dell'importo della penale in sede di pagamento dei primi corrispettivi successivi all'applicazione della stessa e, in difetto, mediante escussione della cauzione. A seguito di ogni escussione per effetto dell'applicazione di penali, l'Aggiudicatario è obbligato a ripristinare la cauzione definitiva sino a concorrenza dell'importo originario.
5. L'applicazione delle penali di cui sopra non preclude il diritto di SMA Campania di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale è incorso nel ritardo o nell'inadempimento.
6. La Stazione Appaltante, oltre ad applicare le penali di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere ad altri soggetti l'esecuzione del servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno dell'Appaltatore inadempiente per l'intero costo del servizio sostitutivo, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.
7. Qualora si verifichino più di due inadempienze contestate, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso provvede all'affidamento all'eventuale secondo concorrente in graduatoria e, in caso di rifiuto, ai successivi, in danno dell'Appaltatore, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità in materia di appalti", di cui al precedente art. 17, si applicheranno le relative penali previste.

ART. 18. SUBAPPALTO

1. Eventuali subappalti che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di offerta di voler affidare, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni della Stazione Appaltante, da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del Codice.
2. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro, e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto da affidare.
3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate.

3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate.

4. Per l'affidamento in subappalto, nei limiti di ricorso per le prestazioni indicate al comma 1, è necessario che:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla presente procedura di gara;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- d) del pari, che abbia indicato una terna di nomi per ciascuna parte di servizio cui intende affidare l'esecuzione;
- e) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

5. Resta inteso, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, il valore complessivo delle opere affidate in subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di appalto.

6. Non si configurano, per le loro specificità, come attività affidate in subappalto le categorie di forniture o servizi espressamente richiamate dal comma 3 dell'art. 105 del Codice, tra le quali in particolare le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto; in tal caso, i relativi contratti devono essere depositati alla Stazione Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

7. L'Affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, inoltre, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del Codice.

8. Ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice, l'Affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'Affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

9. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto in termini sia prestazionali che economici.

10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

11. Si applicano, a tutela del diritto dei lavoratori, tutte le garanzie previste dall'art. 105, commi da 9 a 17 del Codice, potendo la Stazione Appaltante esercitare le ispezioni del caso in ogni fase della esecuzione della commessa.

ART. 19. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

1. E' vietata, a pena di nullità, la cessione del in tutto o in parte del contratto.

In caso di cessione d'azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106, c. 1, lett. d) del Codice.

2. La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa con le modalità di cui all'art. 106, c. 13 del Codice.

3. In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo è fatto salvo comunque il risarcimento del danno alla SMA Campania.

ART. 20. VERIFICA DI CONFORMITÀ E PAGAMENTI. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. E' prevista, entro il giorno 15 di ogni mese, la verifica di conformità in corso di esecuzione del contratto effettuata dal DEC e propedeutica all'esigibilità dei crediti maturati da riconoscere per il mese precedente dall'Appaltatore, essendo necessario accertare che la prestazione sia stata eseguita, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore.

2. I corrispettivi dovuti all'Appaltatore sono pagati in rate mensili posticipate, di pari importo, tenuto conto che gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

3. Sui singoli pagamenti è disposta la ritenuta a garanzia di cui al comma 5-bis dell'art. 30 del Codice. Le ritenute sono svincolate e corrisposte in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità finale, previo rilascio del DURC.

4. I corrispettivi sono fatturati con cadenza mensile. Ogni fattura emessa dall'Aggiudicatario deve riportare obbligatoriamente in modo chiaro e indelebile:

- ✓ estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce;
- ✓ codice CIG;
- ✓ codice CUP;
- ✓ importo distinto dall'I.V.A.;
- ✓ estremi del conto corrente dedicato, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i. in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (v. infra).

In caso di soggetto pluricostituito, ferma restando l'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore dell'impresa mandataria / capofila, gli obblighi di cui sopra devono essere puntualmente assolti sia nelle fatture emesse dalla mandataria / capofila sia dalle mandanti nell'ipotesi di ricorrere alla fatturazione pro-quota, in relazione alle attività effettivamente svolte da ogni impresa associata.

In caso di ricorso a subcontraenti, l'Affidatario si impegna ad effettuare il relativo pagamento attraverso bonifici bancari o postali che riportino il CIG della presente procedura, utilizzando il conto corrente dedicato comunicato alla Stazione Appaltante.

5. I pagamenti, ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012 e s.m.i., avvengono entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura; qualora, per esigenze interne contabili l'Aggiudicatario emetta fattura con data antecedente il certificato di verifica di conformità, il pagamento sarà effettuato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data del certificato medesimo e con riferimento all'importo dei corrispettivi riconosciuti in sede di verifica di conformità. Tale termine viene fissato in deroga al valore minimo di legge in ragione della particolare natura e delle precipue caratteristiche dell'appalto e, in ogni caso, al fine di consentire alla Stazione Appaltante l'esercizio delle verifiche propedeutiche all'emissione del certificato di conformità delle prestazioni eseguite, ai sensi e nel termine del precedente comma 1 nonché del disposto dell'art. 113 bis del Codice, cui deve seguire la disposizione di liquidazione da parte del RUP dell'importo spettante all'Appaltatore. Il pagamento è subordinato alla verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla regolarità del DURC ed alle autocertificazioni circa il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile *ratione temporis* e delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio che ne hanno consentito l'affidamento / il subappalto, anche in capo alle imprese mandanti e subfornitrici se presenti, ed in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e con le modalità di cui al DM n. 40/2008.

6. I pagamenti avvengono mediante bonifico bancario. Come indicato nel precedente art. 22, in caso di subappalto, i pagamenti sono effettuati a favore dell'Appaltatore, previa acquisizione dei documenti contabili e delle dichiarazioni necessarie per appurare l'esatto adempimento ai vincoli contrattuali assunti nei confronti dei subappaltatori.

7. L'Aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.-

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro 15 (quindici) giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori

le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

ART. 21. STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'aggiudicazione definitiva è considerata vincolante per l'Appaltatore mentre per la Stazione Appaltante è impegnativa solo dopo che la stessa divenuta efficace.
2. La stipula del contratto avviene nei termini e con le modalità di cui all'art. 32, c. 14 del Codice.

ART. 22. ELEZIONE DOMICILIO

1. Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, l'Appaltatore all'atto della stipulazione del contratto è tenuto a dichiarare il proprio domicilio nel caso in cui sia diverso dalla sede legale.

ART. 23. SPESE DI PUBBLICAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

1. L'Aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, in misura direttamente proporzionale all'importo di aggiudicazione, ivi considerandosi il/i lotto/i ad esso affidato/i. Le spese per la pubblicazione del presente Bando e dell'esito della gara ammontano, presuntivamente a € 4000/00 (quattromila/00) oltre IVA, salva esatta determinazione che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante. Tale importo deve essere rimborsato dall'Aggiudicatario mediante accredito sul c/c bancario intestato a SMA Campania S.p.A. presso il Banco di Napoli – IBAN IT 32 Q 01010 14900 100000013115.
2. Tutte le spese e gli oneri di contratto e quelli accessori e conseguenti al contratto stesso sono, per intero, a carico dell'Appaltatore. In particolare sono a carico dello stesso le spese di registrazione, bolli etc.

ART. 24. NORME SULL'ESECUZIONE: SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Come previsto dall'art. 13 del presente Capitolato, il contratto può essere sospeso nei casi previsti dal Codice all'art. 107, che trova applicazione anche nel presente appalto con specifico riferimento alle disposizioni compatibili con la natura della commessa.
2. Il contratto deve o può essere risolto nei casi stabiliti dall'art. 108 del Codice, che trova integralmente applicazione, nonché nelle ulteriori ipotesi sancite dal presente Capitolato.
3. SMA Campania deve risolvere il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.
4. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'art. 107 del Codice, SMA Campania può risolvere il contratto al ricorrere di una o più delle seguenti condizioni:
 - a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Codice;
 - b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, c. 1, lett. b) e c) del Codice sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, c. 1, lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, c. 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lett. a) e b);
 - c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80, c. 1 del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
 - d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice.
5. Costituisce altresì causa di risoluzione, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice, l'inadempimento grave dell'appaltatore. Quando il DE del contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile

del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto. Costituiscono condizioni per procedere ai sensi del presente comma, a titolo comunque non esaustivo, i seguenti casi:

- a) ammontare complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore complessivo contrattuale;
- b) gravi inadempienze e/o negligenze nell'esecuzione della prestazione, debitamente riscontrate e contestate, o di gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere l'esecuzione della commessa e apportare danni alla Stazione Appaltante e/o comunque all'interesse pubblico;
- c) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'Aggiudicatario;
- d) sospensione, fuori dei casi di cui all'art. 107 del Codice, o rallentamento del servizio, tale da pregiudicare la corretta esecuzione dello stesso nei termini previsti dal presente Capitolato, senza giustificato motivo;
- e) frode, grave e/o reiterata negligenza o inadempienza rispetto agli obblighi e alle condizioni contrattuali o del DE;
- f) grave inadempienza accertata alle norme sulla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) grave violazione degli obblighi di tutela ambientale, siccome prescritti dal presente Capitolato ovvero dall'Ordinamento, ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006;
- h) dopo 3 (tre) contestazioni scritte e in assenza di giustificazioni ritenute valide dalla Stazione Appaltante e/o dopo 6 (sei) penali applicate;
- i) violazione del divieto di cessione del contratto;
- j) subappalto non autorizzato da SMA Campania;
- k) cessione dell'azienda o del ramo d'azienda non comunicata nelle forme prescritte dall'art. 106 del Codice ovvero cessazione dell'attività;
- l) cessione anche parziale del contratto;
- m) associazione in partecipazione;
- n) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine previsto di 20 (venti) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte di SMA Campania;
- o) inosservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- p) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 54 del 15.10.2007.

6. Qualora, al di fuori dei casi di inadempimento grave, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DE gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

7. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, è tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti, e alle maggiori spese a carico di SMA Campania per il rimanente periodo contrattuale, fatta salva altresì l'applicazione delle penali previste.

8. In caso di risoluzione del contratto SMA Campania si riserva la facoltà di far subentrare nell'esecuzione della fornitura, il concorrente che risulta secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara, ai sensi

dell'art. 110 del Codice. Resterà a carico dell'Aggiudicatario anche l'onere del maggior prezzo pagato da SMA Campania, rispetto a quello convenuto con il concorrente subentrato nell'esecuzione dell'appalto.

ART. 25. RECESSO UNILATERALE

1. SMA Campania ha il diritto di recedere, ai sensi dell'art. 109 del Codice, in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle prestazioni relative a servizi eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. I materiali non accettati devono essere rimossi dai magazzini a cura e spese dell'appaltatore.
2. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali SMA Campania prende in consegna-i servizi e verifica la regolarità dei servizi.

ART. 26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per la risoluzione di eventuali controversie in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto oggetto di appalto le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.
2. Nelle more della risoluzione delle eventuali controversie l'Appaltatore non può sospendere o rallentare il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.
3. Il Foro territorialmente competente è quello di Napoli, in funzione di Tribunale specializzato per le Imprese.

ART. 27. DISPOSIZIONI FINALE E RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, dal Bando di gara e dal Disciplinare si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi, anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e di loro incondizionate accettazioni.

Napoli, 06 aprile 2020